



PROJECT FINANCING

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
DEL GIORNO 30.10.2015

CIG	6	3	3	1	3	5	2	C	F	1
-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Oggetto: Bando di gara ai sensi del comma 16 dell'art. 153 D.lgs. 163/2006 per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro"

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Gioia Tauro	Settore: Area Tecnica
Indirizzo: Contrada Lamia	CAP: 89013
Località/Città: Gioia Tauro	Stato: Italia
Telefono: + 39 0966 5886-	Fax: + 39 0966 588617
Posta elettronica: areatecnica@portodigioiatauro.it	Indirizzo internet: www.portodigioiatauro.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: 0966 588644	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Autorità Portuale di Gioia Tauro	Servizio Responsabile: Area tecnica
Indirizzo: contrada Lamia	CAP: 89013
Località/Città: Gioia Tauro	Stato: Italia
Telefono: 0966 5886	Fax: + 39 0966 588617
Posta elettronica: areatecnica@portodigioiatauro.it	Indirizzo internet: www.portodigioiatauro.it
Punti di contatto per informazioni in ordine alla gara: 0966 588644	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2. **PROCEDURA DI GARA:** Procedura, per l'affidamento ai sensi dell'art. 153 comma 16 lettera c) e come in esso previsto applicando il comma 15 lettere c), d), e) e f), aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 giusto decreto Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 55/15 del 28.07.2015.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

C.I.G.:	6331352CF1
C.U.P.:	F54J12000010001
Luogo di esecuzione della concessione	Gioia Tauro e San Ferdinando (RC)
Oggetto dell'Affidamento	Bando di gara ai sensi del comma 16 dell'art. 153 D.lgs. 163/2006 per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro" Appalto di progetto di finanza e concessione trentennale, ai sensi degli art. 153 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006. La disciplina applicabile è riferita alla finanza di progetto. Per quanto concerne gli altri istituti trovano applicazione il D.lgs. 163/2006 e il D.P.R. 207/2010. La concessione ha come oggetto la progettazione, l'esecuzione di tutti i lavori, la fornitura delle attrezzature necessarie e la gestione del "Nuovo Terminal Intermodale"
Importo complessivo dell'investimento	€40.000.000,00
Importo investimento a carico dell'Ente	€ 20.000.000,00
Importo investimento a carico del promotore	€ 20.000.000,00
Importo previsto per i servizi di ingegneria di cui al progetto del promotore ammontano ai sensi del comma 9 dell'art. 153 del D.lgs. 136/2010. Valore da garantire pari a:	€ 174.935,00
Cauzione provvisoria (comma 1 dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006. Valore da garantire pari a:	€ 400.000,00
Canone concessione da corrispondere annualmente sull'intera area (Circolare n. 67 prot. M_inf/porti/12791 del 22.12.2014 del MIT)	€ 576.551,21
Durata concessione	30 anni
CPV	45234100-7

3.1 CLASSI E CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI E DELLA PROGETTAZIONE

Importi delle categorie e delle classifiche relativi alle lavorazioni e importi delle classi e categorie relativi alla realizzazione del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro" dedotti dal progetto preliminare proposto dal promotore che ha acquisito la prelazione a seguito dell'espletamento di quanto previsto nell'avviso pubblico del 25.08.2014.

CATEGORIE E CLASSIFICA DELLE LAVORAZIONI

Lavorazioni, categorie e classifica (art. 61 del DPR n. 207/2010e s.m.i.)			importo	%	Prevalente o Scorporabile	Subappaltabili SI/NO
Descrizione	Categoria	Classifica				
Opere strutturali speciali	OS21	VI	7.548.447,74	40%	Prevalente	Nei limiti di legge
Strade, autostrade, ponti....	OG3	V	3.962.338,67	21%	Scorporabile	Nei limiti di legge
Armamento ferroviario	OS29	IV bis	3.093.130,75	16%	Scorporabile	Nei limiti di legge
Impianti per la trasformazione alta/media	OG10	IV	2.570.593,00	13%	Scorporabile	Nei limiti di legge
Edifici civili e industriali	OG1	IV	1.869.127,78	10%	Scorporabile	Nei limiti di legge

Importo totale lavori 19.043.637,94

Per i lavori oggetto dell'appalto l'IVA non è dovuta ai sensi dell'art. 9 comma 6, del D.P.R. 633/73.

Tra le categorie dell'appalto rientrano le lavorazioni appartenenti alla categoria **OG10** e **OS 29** che possono essere eseguite dall'impresa o ATI aggiudicataria solo se in possesso di qualificazione, possono essere **scorporate** ai fini del Raggruppamento Temporaneo di tipo verticale, possono essere **subappaltate** ad impresa qualificata nei limiti previsti dal D.lgs. 163/2006 e DPR 207/2010. Per l'esecuzione di dette lavorazioni vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori in possesso dei requisiti di cui al D.M.22/01/2008 n. 37 (ex legge n. 46/90).

CLASSI E CATEGORIE DELLA PROGETTAZIONE

Classe	Categoria	Oggetto	Importo
IX	b/c	Ponti, manufatti isolati, strutture speciali.	€ 7.548.447,74
VI	a	Ferrovie e strade	€ 7.055.469,42
IV	b/c	Impianti elettrici	€ 2.570.593,00
I	b	Costruzioni rurali, industriali civili, artistiche e decorative	€ 1.869.127,78

Ai fini del raggruppamento di professionisti di tipo verticale si indica quale servizio principale quello relativo alla classe **IX b/c**.

Pertanto, considerato che sono previsti servizi appartenenti a più classi e categorie è ammessa la partecipazione di concorrenti singoli o associati. La mandataria deve avere i requisiti previsti dal tipo di raggruppamento scelto mentre le mandanti devono possedere i requisiti nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categorie che intende progettare ovvero delle prestazioni secondarie.

4. DURATA DELL'APPALTO E TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DEI SERVIZI:

Il termine per la consegna del progetto definitivo è fissato dalla stazione appaltante in giorni **60** naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile Unico del Procedimento successivamente alla stipula del contratto.

Il termine per la consegna del progetto esecutivo è fissato in giorni **30** naturali e consecutivi decorrenti dalla data

dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi **18** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo il minor tempo indicato in sede di offerta, che non potrà essere inferiore a mesi 12 dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La durata della concessione è fissata in anni 30.

5. DOCUMENTAZIONE:

Documenti a pagamento: x no

- a) Il presente bando di gara, nonché il progetto preliminare sono visionabili presso la sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previa appuntamento prenotato via fax al n° 0966 588617 o via e-mail: areatecnica@portodigioiatauro.it e concordato con il personale tecnico dell'Ufficio;
- b) è obbligatorio, **a pena di esclusione, il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori.**
- c) Il presente bando di gara con la domanda di ammissione e gli elaborati sono altresì disponibili sul sito www.portodigioiatauro.it.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 **TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI O PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI, PER LA PRESA VISIONE E L'ACCESSO ALLE AREE PER RILIEVI:**

entro e non oltre il termine di giorni 30 antecedenti il termine fissato per la ricezione delle offerte.

6.2 **TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE:** entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **30.10.2015**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 **INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE:**

Autorità Portuale di Gioia Tauro – Contrada Lamia – 89013 Gioia Tauro (RC).

6.4 **APERTURA DELLE OFFERTE:**

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, presso l'Autorità Portuale di Gioia Tauro il giorno 7.11.2015 alle ore 11.

6.5 **PUBBLICAZIONI**

Tipo di pubblicazione	Riferimenti
G.U.C.E.	Trasmesso on line in data 28.07.2015
G.U.R.I.	V^ Serie Speciale del 03.08.2015
Due quotidiani a diffusione nazionale	Corriere della Sera e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici
Due quotidiani a diffusione locale	Il Quotidiano e La Gazzetta del Sud
Sito internet del ministero delle infrastrutture	www.serviziopubblici.it
Sito internet Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Profilo del Committente	www.portodigioiatauro.it

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti e professionisti associati al concorrente, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- una cauzione pari al valore dell'investimento indicato dal promotore per i servizi di ingegneria di cui al progetto preliminare e pari a € 174.935,00 (comma 9 dell'art. 153 del D.lgs. 136/2010);
- una cauzione provvisoria il cui importo da garantire è pari a (comma 1 dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006) di € 400.000,00.

FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Finanziamento: quota pubblica pari a € 20.000.000,00 - Fondi PON "Reti e Mobilità";

Corrispettivo: a corpo ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del D.lgs. n. 163/2006;

Modalità di pagamento: per Stati Avanzamento Lavori a raggiungimento minimo di € 2.000.000,00.

9. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE:

È fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 05.03.2014.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, 90 e commi 19 e 20 dell'art. 153 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.lgs. 163/206, che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. È vietata la contemporanea partecipazione alla procedura dei consorzi, di cui all'art 34, comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006, e dei consorziati per i quali il consorzio concorre e dei requisiti di ordine speciale prescritti dalla documentazione di gara. Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei con progettisti secondo quanto di seguito specificato.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE – Requisiti per il concessionario, per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori:

Ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, per partecipare alla gara i candidati concessionari devono essere in possesso dei requisiti di **capacità economica finanziaria** e **capacità tecnica**.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio ordinario o GEIE, i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a) e b) del medesimo articolo. Tali percentuali devono essere mantenute anche nel caso in cui il raggruppamento o il consorzio triplichi requisiti di cui alle lettere a) e b) in alternativa ai requisiti delle lettere c) e d). I requisiti di cui alle lettere c) e d) possono essere posseduti anche da uno solamente dei soggetti raggruppati o consorziati.

Qualora il concessionario non esegua direttamente i lavori e la progettazione dovrà indicare in fase di gara i progettisti e l'impresa di costruzione.

Le imprese concessionarie non **in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione, devono indicare**, l'impresa per l'esecuzione dei lavori e il progettista per la realizzazione della progettazione.

Per i il progettista o raggruppamenti di progettisti si fa riferimento all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti che siano in possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara, punto 11.1.4 "**Requisiti generali e speciali per il servizio di progettazione**".

Per l'impresa o ATI di costruzione, fermo restando che la qualificazione per sola costruzione deve essere sufficiente a coprire l'intero importo dei lavori la stessa deve possedere i requisiti di cui al punto 11.1.1.

I professionisti indicati o associati devono essere in possesso anche dei requisiti di cui all'art. 263 e all'art. 261 del DPR 207/2010 per come specificato al punto 11.1.4 del capoverso, **Requisiti generali e speciali per il servizio di progettazione**".

I soggetti indicati dovranno produrre le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel bando di gara, per come indicato nel disciplinare di gara. Restano fermi i requisiti minimi previsti del concorrente singolo o associato di cui all'art. 92 del DPR 207/2010

L'impresa di costruzione, in possesso di attestazione SOA, formata da A.T.I. (associazioni temporanee di imprese di costruzione ed i consorzi di costruzioni di cui all'articolo 34, c.1, lettere d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006) **di tipo orizzontale**, devono possedere i **requisiti di qualificazione SOA** prescritti, nella seguente misura: la capogruppo nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria.

La percentuale di possesso dei requisiti dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento. Le imprese di costruzione riunite in ATI sono tenute ad eseguire i lavori ed a progettare (nel caso di qualificazione anche per progettazione) nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'ATI di costruzione, qualora in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori possono associare **altre imprese di costruzioni** qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Tali imprese devono possedere i requisiti di idoneità professionale (art. 39, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006) e di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006) da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno di costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Requisiti per la progettazione ed esecuzione lavori.

Nel caso in cui il promotore possenga solo i requisiti economici e tecnici di cui al punto 11.1.2 e 11.1.3, riferiti alla sola gestione del Terminal Intermodale, i requisiti previsti al punto 11.1.4 per l'esecuzione della progettazione dovranno essere **documentati** dai progettisti indicati dal promotore e i requisiti previsti al punto 11.1.1 per l'esecuzione dei lavori dovranno essere documentati dalle imprese indicate dal promotore.

Nel caso in cui il promotore indichi più progettisti di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), f bis) e h) del Codice dei contratti, gli stessi dovranno presentare l'impegno a costituire in caso di aggiudicazione una associazione temporanea di professionisti, con mandato collettivo speciale ad uno di essi indicato come capogruppo.

Nel caso in cui il promotore indichi più imprese per l'esecuzione dei lavori, gli stessi dovranno presentare l'impegno a costituire in caso di aggiudicazione una associazione temporanea d'imprese, con mandato collettivo speciale alla capogruppo.

Il promotore dovrà espressamente dichiarare in sede di offerta, **a pena di esclusione**, il nominativo dell'impresa singola o associata che eseguirà i lavori e il progettista singolo o associato che eseguirà il servizio di progettazione nonché l'incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Per i candidati concessionari stabiliti negli altri Stati trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 47 del D.lgs. 163/2006. Il possesso dei requisiti per la partecipazione richiesti saranno accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei relativi paesi.

È obbligatoria, altresì, indicare il tecnico abilitato all'elaborazione della relazione geologica e il laboratorio attrezzato per le prove in sito.

Il possesso dei requisiti tecnici ed economici dei partecipanti: promotore; esecutore dei lavori; progettista; **verranno sottoposti a verifica** secondo la procedura di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e con le modalità di seguito indicate. I concorrenti sorteggiati, nonché il primo ed il secondo classificato che siano diversi dal promotore con prelazione, dovranno, entro dieci giorni dalla data della richiesta, presentare documentazione idonea a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti di capacità economica e di progettazione dichiarati per i punti b1), b2), b3) e b4) che dovranno essere dimostrati mediante la produzione della documentazione indicata al successivo punto del presente bando e mediante la produzione della documentazione indicata al punto III.1.8 del disciplinare di gara. Il Promotore con prelazione, se sorteggiato, che ha già prodotto prima della gara i propri requisiti, dovrà comprovare i requisiti di capacità tecnica ed economica dell'impresa e del progettista indicato.

Requisiti riferite al promotore, alla esecuzione della progettazione ed all'esecuzione dei lavori:

11.1.1 Esecuzione Lavori

I concorrenti saranno tenuti ad indicare la parte delle opere che realizzeranno direttamente ovvero tramite imprese collegate e/o controllate, con specifiche quote che saranno da ciascuno eseguite.

I concorrenti che intendono eseguire i lavori direttamente dovranno, oltre ai requisiti richiesti quali concessionari, essere in possesso:

1. di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207 del 2010 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la **qualificazione** per categoria e classifica indicati al punto 3.1;
2. della certificazione di cui all'art. 3, comma 1, lett. mm) del DPR 207/2010, a pena di esclusione, qualora l'importo dei lavori che il concorrente intende assumere necessiti dell'iscrizione nella classifica III;
3. della cifra di affari, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (si precisa che vano presi in considerazione gli ultimi 5 anni per i quali risulti effettuato, alla data di pubblicazione del presente bando su GUCE, il deposito del relativo bilancio), ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara, IVA esclusa.

I lavori non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno essere comunque eseguiti da soggetti qualificati ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 79 del D.P.R. 207/2010. Trova applicazione quanto previsto agli artt. 149 e seguenti del D.lgs. 163/2006.

11.1.2 Capacità economica finanziaria del promotore

- a) Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando (2010-2014) (si precisa che vano presi in considerazione gli ultimi 5 anni per i quali risulti effettuato, alla data di pubblicazione del presente bando su GUCE, il deposito del relativo bilancio), non inferiore al 10 % (dieci per cento) dell'investimento previsto per l'intervento e pari a € 4.000.000,00;
- b) Capitale sociale non inferiore ad € 2.000.000,00 pari a 1/20 (un ventesimo) dell'investimento previsto per l'intervento;

Il requisito di cui alla lett. b) può essere dimostrato anche mediante il patrimonio netto.

11.1.3 Capacità tecnica del promotore

- c) Svolgimento negli ultimi cinque anni (si precisa che vanno presi in considerazione gli ultimi cinque per i quali risultati effettuati, alla data di pubblicazione del presente bando GUCE, il deposito del relativo bilancio) di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo non inferiore ad Euro 2.000.000,00, pari al 5% (cinque per cento) dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) Svolgimento negli ultimi cinque anni (si precisa che vanno presi in considerazione gli ultimi cinque per i quali risultati effettuati, alla data di pubblicazione del presente bando GUCE, il deposito del relativo bilancio) di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno Euro 800.000,00 pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento;

Si precisa che per servizi affini, di cui alle lett. c) e d) si intendono servizi attinenti la movimentazione merci in terminal intermodali abilitati alla trazione ferroviaria su rete RFI ed estera.

In particolare il promotore dovrà avere uno dei seguenti requisiti:

1. Società private con core business che offre servizi combinati Ferroviario strada/rotaia indipendenti dalle imprese ferroviarie;
2. Società con core business che offrono servizi combinati Ferroviario strada/rotaia legate ad imprese ferroviarie pubbliche;
3. Spedizionieri internazionali di dimensione europea;
4. Società di trasporto intermodale ferroviarie.

Nel caso di RTI o consorzi i requisiti di cui alle lettere a)-d) devono essere posseduti cumulativamente da ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio e ognuno di loro dovrà possederne una quota non inferiore al 10%.

11.1.4 Progettazione - "Requisiti generali e speciali per il servizio di progettazione".

In particolare il soggetto che espletterà la progettazione dovrà essere in possesso, **a pena di esclusione**, - dei seguenti requisiti:

1. iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali di appartenenza;
 2. non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
 3. le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;
 4. le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.
- b.1) possedere un fatturato globale per servizi di progettazione di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedente la pubblicazione del bando (2010-2014) la data di pubblicazione del presente bando per un importo almeno pari 2 volte l'importo dei servizi di ingegneria di cui al progetto preliminare presentato dal Promotore con Prelazione pari quindi a € 2.000.000,00;
 - b.2) avere espletato negli ultimi dieci anni (2005 - 2014) antecedenti la pubblicazione del bando servizi di progettazione, definitiva e/o esecutiva di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 relativi a lavori appartenenti alle classi e categorie dei lavori, di cui al progetto preliminare, pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare e calcolato con riguardo ad ognuno delle classi e categorie:

Classe	Categoria	Oggetto	Importo
IX	b/c	Ponti, manufatti isolati, strutture speciali.	€. 7.548.447,74
VI	a	Ferrovie e strade	€. 7.055.469,42
IV	b/c	Impianti elettrici	€. 2.570.593,00
I	b	Costruzioni rurali, industriali civili, artistiche e decorative	€. 1.869.127,78

- b.3) avere svolto negli ultimi dieci anni (2005 - 2014) antecedenti la pubblicazione del bando due servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore allo 0.40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, riferiti al progetto preliminare, calcolato con riguardo ad ognuno delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto della prestazione:

Classe	Categoria	Oggetto	Importo
IX	b/c	Ponti, manufatti isolati, strutture speciali.	€. 7.548.447,74
VI	a	Ferrovie e strade	€. 7.055.469,42
IV	b/c	Impianti elettrici	€. 2.570.593,00
I	b	Costruzioni rurali, industriali civili, artistiche e decorative	€. 1.869.127,78

- b.4) avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, ecc. per come riportato al punto c dell'art. 263, del D.P.R. 207/2010) nella misura di 2 unità, pari a 2 volte le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico (stimato per tale incarico in 4 unità)

Gli importi sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente (2005-2014) la pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Ai fini del raggiungimento dei predetti importi saranno valutati esclusivamente i servizi per i quali è stata svolta almeno la progettazione di livello definitivo o esecutivo, e non verranno presi in considerazione servizi relativi a livelli di prestazione non corrispondenti ad essi (es. studi di fattibilità, preliminari etc.).

Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà indicarsi la quota parte realizzata dal progettista dichiarante, in proporzione alla quale verrà considerato l'importo dei lavori corrispondenti.

Qualora il candidato concessionario si avvalga di progettisti incaricati in possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010, così come sopra evidenziati, si precisa che tali requisiti dovranno essere dimostrati a richiesta della stazione appaltante. Tale progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare assieme ad altri soggetti concorrenti alla gara o essere indicato da più concorrenti alla medesima, pena l'esclusione degli stessi partecipanti alla gara che lo avesse indicato. Resta inteso che la stazione appaltante rimarrà estranea a qualsiasi vicenda contrattuale fra l'affidatario e il progettista, di cui esso si avvarrà, e che, pertanto, l'affidatario sarà ritenuto responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante.

I progettisti sono soggetti ai limiti di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

Requisiti specifici del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve possedere lo specifico titolo di abilitazione di cui al DLgs. n. 81/2008.

Il possesso dei requisiti sopra richiesti deve essere attestato in sede di gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge, secondo le previsioni del presente disciplinare di gara.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

ATI di tipo orizzontale tra progettisti:

In caso di RTP - Nel caso in cui il progettista indicato dal promotore sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale o verticale fra soggetti di cui all'art. 90 del codice dei contratti i requisiti di cui al punto **b1) e b2)** dovranno essere così posseduti:

- 1) **requisito di cui al punto b1)** - la capogruppo deve possedere detto requisito nella misura minima del 40%, mentre le mandanti devono possedere cumulativamente i restanti requisiti, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando.
- 2) **requisito di cui al punto b2)** - la capogruppo deve possedere il 40% in ognuna delle classi e categorie di cui lo stesso requisito si compone mentre le mandanti devono possedere cumulativamente i restanti requisiti per le singole classi e categorie, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando.

ATI di tipo verticale tra progettisti:

In caso di RTP - Nel caso in cui il progettista indicato dal promotore sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo verticale fra soggetti di cui all'art. 90 del codice dei contratti i requisiti di cui al punto **b1) e b2)** andranno così posseduti:

- 1) **requisito di cui al punto b1)** - la capogruppo deve possedere detto requisito per intero.
- 2) **requisito di cui al punto b2)** - la capogruppo deve possedere per intero il requisito con riferimento alla classe individuata come prestazione principale, mentre a ciascun mandante è richiesto il possesso del requisito con riferimento alla/e classe/i individuata/e come prestazioni accessorie che lo stesso intende assumere.

Nelle gare per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, la capogruppo deve essere titolare di una partecipazione maggioritaria. Tale principio si applica soltanto nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale, mentre nel caso di raggruppamento verticale puro è sufficiente che ogni concorrente posseda i requisiti per la parte della progettazione che intende eseguire

La percentuale di possesso dei requisiti dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento, che in ogni caso non può essere pari a zero.

È ammesso il raggruppamento di tipo misto.

I progettisti riuniti in associazione temporanea, qualora in possesso della totalità dei requisiti richiesti possono associare altri progettisti che abbiano svolto attività per lavori anche in classi e categorie diverse da quelli richiesti nel bando, a condizione che l'attività che verrà eseguita dagli stessi non superi il 20% dell'importo complessivo del servizio di progettazione e che l'ammontare complessivo per servizi prestati e dichiarati da ciascuno sia almeno pari all'importo delle attività che andranno a svolgere. Detti professionisti devono possedere i requisiti generali di progettazione di cui alla lett. a) del punto "**Requisiti generali e speciali per il servizio di progettazione**" da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno a costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del DLgs. n. 163/2006, deve specificare il modello orizzontale, verticale, misto e anche se vi sono professionisti cooptati.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 37 c. 4 del DLgs. 163/2006 che impone ai progettisti l'indicazione della parte o dell'attività di progettazione che ciascuno intende assumere, pertanto ciascun progettista raggruppato è tenuto a presentare apposita dichiarazione.

Il raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 253 del DPR 207/2010 deve prevedere la "presenza" di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

La presenza del giovane professionista non equivale ad obbligo di associazione nel raggruppamento, potendo la stessa essere assicurata anche in forma indiretta, tramite un componente della struttura del progettista o mediante rapporto di collaborazione con incarico specifico per la gara.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

365 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n.163/2006, che sarà determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. n.163/2006 - sulla base dei criteri e dei sub criteri esplicitati e meglio dettagliati nel disciplinare di gara:

a)	Criterio 1 punti	35
b)	Criterio 2 punti	40
c)	Criterio 3 punti	15
d)	Criterio 4 punti	10

14. ALTRE INFORMAZIONI.

14.1 APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI SI

14.2 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti, i promotori, le imprese di costruzioni individuali o associate ed i progettisti individuati o associati, per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la Pubblica Amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006, come introdotto dalla Legge 15 luglio 2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, per i seguenti delitti previsti dal codice penale:

- reati contro la pubblica amministrazione dall'art. 314 all'art. 322-bis c.p., artt. 353, 354, 355 e 356 c.p.;
- reati contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;
- reati contro la fede pubblica dall'art. 453 all'art. 456, art. 467, 468, 469, 471, dall'art. 482 all'art. 492;
- reati contro il patrimonio artt. 625 n. 2, 3, 4, 5, artt. 628, 629, 630, 640, 640-bis, 640-ter, 644, 648, 648-bis;
- rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;
- reati previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti).

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p., riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal

Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

È in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini dell'esclusione dalla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante: in ogni caso, la Commissione di gara è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa.

La Commissione si riserva la possibilità di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici.

- b) non sono ammesse, **a pena esclusione**, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, **a pena di esclusione** dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- d) nel caso di offerte con punteggio uguale, viene proclamato primo in graduatoria il concorrente con il punteggio tecnico più elevato. In caso di ulteriore pareggio si procederà per sorteggio. Nel caso in cui l'offerente a pari merito sia il promotore con prelazione viene proclamato vincitore il concorrente con la prelazione. Il promotore con prelazione che non sia risultato primo in graduatoria può attivare la prelazione entro 30 giorni dalla data della comunicazione, a seguito della verifica ai sensi dell'art. 48, della graduatoria definitiva da parte della Stazione Appaltante;
- e) il Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 costituirà parte integrante del contratto d'appalto;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore;**
- g) Gli importi dichiarati da concorrenti stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) il contratto d'appalto verrà stipulato sotto condizione risolutiva in caso di informativa interdittiva. Tale clausola sarà ulteriormente inserita nel contratto di appalto;
- i) **Il contratto d'appalto conterrà le seguenti clausole:**
 - ia) obbligo del concessionario di comunicare all'Ente committente, ai fini delle necessarie verifiche antimafia i dati di tutte le imprese e società anche unipersonali ed assetti societari delle stesse, coinvolte nel piano di affidamento;
 - ib) obbligo del concessionario a sottoscrivere per accettazione quanto contenuto nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la prefettura di Reggio Calabria e l'Autorità Portuale di Gioia Tauro in data 13 aprile 2010;
 - ic) obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo, delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto, dell'autorizzazione del sub-contratto, del sub-affidamento ed all'automatica risoluzione di qualsiasi vincolo;
 - id) obbligo per il concessionario di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per le opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente delle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo

- nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria;
- ie) espressa statuizione che l'inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi posti a suo carico e sopra indicati e la violazione di quanto indicato nel protocollo di legalità sottoscritto tra l'autorità Portuale di Gioia Tauro e la Prefettura di Reggio Calabria configura una fattispecie di inadempimento contrattuale, e in quanto a ciò la Stazione appaltante può chiedere anche la risoluzione del contratto di concessione;
- if) clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*);
- ig) clausola di immediata risoluzione nei casi in cui il concessionario esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
- ih) risoluzione del contratto e/o revoca delle autorizzazioni rilasciate ai sub contratti di varia natura nella ipotesi che nella fase di esecuzione dei lavori, del servizio di autotrasporto o della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme di sicurezza sui lavori, di sicurezza stradale ed impiego di lavoratori in nero;
- j) il concessionario si impegna con apposita clausola contrattuale a comunicare all'Ente appaltante i dati relativi alle società ed alle imprese, con riferimento ai loro assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento nei cantieri, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi ivi compresi quelli ritenuti sensibili ai sensi dell'art. 118, comma 11 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.: Trasporto di materiali a discarica; Smaltimento rifiuti; Fornitura e/o trasporto terra; Acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito per movimento terra; Fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; Fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso; Noli a freddo di macchinari; Fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, Comma 11, del decreto legislativo 163/2006. L'impresa aggiudicataria si assumerà, altresì, l'impegno di comunicare all'Ente appaltante l'elenco nominativo del personale a qualunque titolo operante nel cantiere ed a riferire tempestivamente all'Ente procedente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il medesimo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento.
- k) gli eventuali subappalti, disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta;
- l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dal concessionario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche. Per l'attività di progettazione in affidamento, il progettista potrà avvalersi del subappalto secondo le disposizioni dettate dall'art. 91 c. 3 del D.Lgs. 163/2006. In caso di subappalto, resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista;
- m) è prevista la possibilità, successivamente all'aggiudicazione del bando di gara, che si verifichi il seguente scenario:
- gestione dell'infrastruttura della stazione di San Ferdinando con ulteriori binari dedicati al Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro a carico del concessionario;
 - gestione del collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la Stazione di Rosarno a carico del concessionario;
- Nell'ipotesi dello scenario sopra riportato l'ente prevede di contrattualizzare a favore del concessionario un'ulteriore somma pubblica pari a € 3.000.000,00, che coprirà per i primi 5 anni la

manutenzione ordinaria e straordinario delle strutture esistente in più affidate in gestione; L'importo di € 600.000,00 verrà erogato alla fine di ogni anno solare, per i primi cinque anni.

- n) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Palmi con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- o) i concorrenti, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, disciplinare e gli elaborati progettuali;
- p) per la stipula del contratto si fa riferimento a quanto previsto nel D.lgs. 163/2006;
- q) il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante; sono a carico del promotore aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipula compresi quelli tributari;

Per come introdotto dall'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012, anche, le spese per la pubblicità del bando di gara sono a carico dell'aggiudicatario. Entro 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva o prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà rimborsare l'ente, dell'importo effettuato per la pubblicità del bando di gara, mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario (IBAN: IT 08 J 01030 81370 000063115940- Monte di Paschi di Siena Filiale di Gioia Tauro) intestato a "TESORERIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO (RC).

- r) il contratto, a termini dell'art. 11 comma 10 del D.lgs. 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art. 11 comma 9) del D.lgs. 163/2006, entro 180 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della Stazione appaltante sospende i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006;
- s) le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P, **entro e non oltre** il termine di giorni **30** antecedenti il termine fissato per la ricezione delle offerte;
- t) la stazione appaltante si riserva di acquisire, nei confronti dei soggetti aggiudicatari, sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente alla autorizzazione di subcontratti, cessioni, noli, cottimi, le informazioni antimafia ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 252/98. Qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazione mafiose, la stazione appaltante stessa procede all'esclusione del soggetto aggiudicatario della gara ovvero al divieto del subcontratto, cessione, nolo o cottimo. Nel caso in cui, poi, sia stato concluso un subcontratto con l'impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di causa interdittiva, anche di natura atipica i supplementare, ex art. 10 DPR n. 252/98, l'impresa aggiudicataria dei lavori principali si impegna, nei confronti della stazione appaltante a rescindere il contratto. Laddove non avvenga, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto principale.

Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet www.portodigioiatauro.it, alla voce quesiti e risposte contenute nella cartella del bando di gara, che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante effettuerà le comunicazioni previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate via fax o posta elettronica. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare nel modello Allegato 1, oltre al domicilio eletto, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica o PEC al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, l'Ente Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'ente via fax al numero 0966/588617 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/ posta elettronica/PEC già indicato nel modello A) cui ricevere le comunicazioni.

L'Ente Appaltante effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 79 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. mediante comunicazione sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web. La Stazione Appaltante non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 Dlgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Saverio Spatafora